

Rassegna del 13/12/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

13/12/19	Corriere del Trentino	12	Itas, la Champions regala subito emozioni Rimonta da urlo contro il Fenerbahce	Vigarani Marco	1
13/12/19	Gazzetta dello Sport V come Volley	2	Civitanova facile, Trento rischia	Antonelli Alessandro	3
13/12/19	Tu SPORT	8	Dopo lo scivolone con il Monza la Globo Sora torna a Veroli Domenica arriva l'Itas Trentino - Globo all'ultima d'andata	C.C.	4

COPPE EUROPEE

13/12/19	Adige	43	Con Vettori e Cebulj la partita svolta	Vitti Matteo	5
13/12/19	Adige	42	Itas, che fatica Col Fenerbahce - Il Trentino va, ma che fatica	M.B.	7
13/12/19	Corriere dello Sport	37	Trento vince la battaglia con il Fenerbahce	...	10
13/12/19	Trentino	44	Trentino Itas, che rimonta col Fenerbahce - Trentino Itas, cose turche Grande rimonta col Fenerbahce	Trentini Paolo	11
13/12/19	Tuttosport	44	Emozioni Champions Civitanova padrona	De Ponti Diego	14

WEB

12/12/19	FROSINONETODAY.IT	1	La Globo Banca Popolare del Frusinate Sora sfiderà in casa l'Itas Trentino	...	16
12/12/19	VOLLEYMANIAWEB.COM	1	Superlega> Sora ospita Trento per l'ultima del girone d'andata Volleymania	...	18

Itas, la Champions regala subito emozioni

Rimonta da urlo contro il Fenerbahce

Nella prima gara europea della stagione i trentini vanno sotto 0-2 alla Blm Arena Poi il recupero e il successo al tiebreak

Servono due set e mezzo per vedere la vera Itas ma alla fine è festa grande alla Blm Group Arena per l'esordio in Champions League dei gialloblù (foto Trabalza) che regolano al tie break il Fenerbahce coronando una fantastica rimonta. Per l'esordio europeo Lorenzetti sceglie Giannelli in regia, Djuric opposto, Russell e Kovacevic in banda, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero. Dalla parte opposta Sordyl manda in campo Kiyak al palleggio, Ter Maat opposto, Rossard e Hidalgo Oliva schiacciatori, Batur e Sikar centrali, Karatas libero.

Nel primo set Rossard si presenta subito come un rebus impossibile da risolvere per i gialloblù che rispondono cercando con continuità Candellaro ma quando anche Hidalgo inizia ad approfittare delle imperfezioni a muro dei padroni di casa, il Fenerbahce riesce ad allungare fino al 6-12. Giannelli in battuta porta fino al -3 ma lo svantaggio non viene ricucito a causa del-

le giocate di Ter Maat e così i turchi si aggiudicano il parziale 21-25 nonostante tre set point annullati dall'Itas.

Secondo set che si apre ancora all'insegna della determinazione degli ospiti ma Trento trova finalmente un buon contributo da Russell e Kovacevic e riaggancia il pari a quota 8. La difesa Itas sale allora di colpi mantenendo la sfida in equilibrio: serve quindi un block di Lisinac per ottenere il primo break del parziale. Il Fenerbahce però è un osso duro, riconquista la parità approfittando costantemente delle difficoltà dei padroni di casa sotto rete e riesce così a restare a contatto sorpassando nel finale per il 23-25 che sembra indirizzare la gara. Vettori però scuote i suoi in apertura di terzo set e poco dopo arrivano anche due ace consecutivi di Russell che ridanno definitivamente vita ai padroni di casa che trovano il pari sul 13-13 per poi sorpassare anche grazie agli errori in attacco dei turchi. Giannelli e Vettori salgono in

cattedra e, insieme ad un buon turno di battuta di Lisinac, riescono a tenere in vita Trento completando la rimonta sul 25-18.

Nel quarto set finalmente i gialloblù sembrano ritrovare il muro e quindi anche efficienza in difesa e contrattacco riuscendo a prendersi un primo consistente vantaggio sull'11-6. Il Fenerbahce smarrisce concentrazione e fiducia e l'Itas, cavalcando anche la buona vena di Candellaro, si invola verso il successo per 25-17 nel parziale firmato dal triplo ace finale di Vettori. Gli ospiti però si ridestano e l'ultimo periodo si mantiene sui binari dell'incertezza fino al break turco sul 6-8 prontamente annullato dai ragazzi di Lorenzetti. Gli attaccchi di Cebulj e Russell sono l'arma decisiva per restare in partita fino all'ultimo istante e così al secondo tentativo è Lisinac con un ace a regalare la vittoria ai suoi. Esordio con brivido per l'Itas che si conferma indomabile.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Itas Trento	3
Fenerbahce	2

21-25, 23-25, 25-18, 25-17, 16-14)

TRENTINO ITAS: Russell 18, Vettori 15, Giannelli 3, Grebennikov (L), Candellaro 7, Djuric 4, Sosa Sierra, Cebulj 11, Lisinac 8, Kovacevic 7. Ne: Daldello, De Angelis (L2), Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

FENERBAHCE ISTANBUL: Kiyak 5, Ter Maat 17, Yatgin, Unver, Rossard 24, Batur 11, Nwachukwu, Hidalgo Oliva 14, Sikar 5, Karasu, Dengin (L2), Karatas (L1). Ne: Buyukgoz, Akdeniz, Stanicki. All. Mariusz Sordyl.

ARBITRI: Adler e Nastase.

DURATA SET: 28', 28', 26', 24', 21'; tot 2h e 7'. NOTE: 2.502 spettatori. Trentino Itas: 7 muri, 8 ace, 17 errori in battuta, 53% in attacco, 76% (41%) in ricezione. Fenerbahce Istanbul: 9 muri, 3 ace, 20 errori in battuta, 48% in attacco, 59% (32%) in ricezione.





Champions League

Civitanova facile, Trento rischia

La Lube supera il Ceske Budejovic. Per l'Itas ci vuole la rimonta con Vettori e Cebulj sul Fenerbahce

di Alessandro Antonelli

Doppia vittoria in Champions League per le squadre italiane con Civitanova che passa in Repubblica Ceca e Trento che rimonta in casa dallo svantaggio di 2-0. I campioni del Mondo marchigiani hanno sfruttato al meglio la vena di Juantorena autore di 18 punti mentre i trentini sono rinati con l'ingresso in campo di Vettori. E nell'andata dei sedicesimi di Coppa Cev Modena deve arrivare al 5° set per superare l'Olympiacos.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonista Luca Vettori, 28 anni, top scorer con 15 punti CEV.U

CESKE BUDEJOVICE **1**

CIVITANOVA **3**

(18-25, 25-21, 13-25, 22-25)

JIHOSTROJ CESKE BUDEJOVICE

De Amo 1, Michalek 11, Mach 12, Krestan 17, Mechkarov 4, Todua 10; Kristof (L), Ondrovic, Zmrhal 4, Fila. N.e. Jindra, Emmer. All.: Dvorak

CUCINE LUBE CIVITANOVA

Bruno, Juantorena 18, Anzani 13, Rychlicki 13, Leal 2, Bieniek 9; Balaso (L), Kovar 12. N.e. Simon, D'Hulst, Marchisio (L), Diamantini, Massari. All.: De Giorgi

ARBITRI Medvid (Ucr), Oleynik (Rus).

NOTE Spettatori 2350. Durata set: 28', 27', 21', 29'; tot. 105'. Jihostroj: battute sbagliate 13, vincenti 5, muri 7, errori 29. Lube: battute sbagliate 14, vincenti 5, muri 5, errori 19. (m.giu)

TRENTO **3**

FENERBAHCE **2**

(21-25, 23-25, 25-18, 25-17, 16-14)

ITAS TRENTINO

Russell 18, Candellaro 7, Giannelli 3, Kovacevic 7, Lisinac 8, Djuric 4; Grebennikov (L), Vettori 15, Cebulj 11, Sosa Sierra. N.e. Daldello, De Angelis (L), Codarin. All.: Lorenzetti

FENERBAHCE HDI SIGORTA

Kiyak 5, Rossard 24, Batur 11, Ter Maat 17, Hidalgo Oliva 14, Sikar 5; Karatas (L), Dengin (L), Yatgin, Unver, Karasu. N.e. Buyukgoz, Akdeniz, Stanicki. All.: Sordyl.

ARBITRI Adler e Nastase

NOTE Spettatori 2.502. Durata set: 28', 28', 26', 24', 21'; tot. 127'. Trentino Itas: battute sbagliate 17, vincenti 8, muri 7, errori 23. Fenerbahce: b.s. 20, v.3, m. 9, e. 37.

CHAMPIONS LEAGUE

(2ª giornata) **Girone A:** Ceske Budejovice (R.Ceca)-Lube Civitanova 1-3, Itas Trentino-Fenerbahce Istanbul (Tur) 3-2. Classifica: Lube Civitanova, Itas Trentino 1-0; Ceske Budejovice 1-1; Fenerbahce 0-2.

Girone B: Lubiana (Slo)-Kemerovo (Rus) 3-2, Novy Urengoy (Rus)-Berlino (Ger) 3-0. Classifica: Kemerovo (4), Novy Urengoy (3), Berlino (3), Lubiana (2) 1-1.

Girone C: Maaseik (Bel)-Kazan (Rus) 3-2 (20-25, 18-25, 25-23, 25-22, 20-18), Jastrzebski (Pol)-Halkbank Ankara (Tur) 3-0. Classifica: Maaseik 2-0; Jastrzebski 1-0; Ankara 0-2; Kazan 0-1.

Girone D: Lisbona (Por)-Varsavia (Pol) 3-1, Tours (Fra)-Sir Colussi Monini Perugia 0-3. Classifica: Perugia 2-0; Varsavia, Lisbona 1-1; Tours 0-2.

Girone E: Roeselare (Bel)-Zaksa (Pol) 0-3, Novi Sad (Ser)-Friedrichshafen (Ger) 0-3. Classifica: Zaksa 2-0; Friedrichshafen, Roeselare 1-1; Novi Sad 0-2.

FORMULA Passano le prime dei gironi più le tre migliori seconde.

TELEVISIONE Dirette su Dazn

GOPPA CEV

(andata sedicesimi) Olympiacos Pireo (Gre)-Leo Shoes Modena 2-3 (34-32, 17-25, 38-36, 19-25, 15-17).





VOLLEY - SUPERLEGA

Dopo lo scivolone con il Monza
la Globo Sora torna a Veroli
Domenica arriva l'Itas Trentino

PAGINA 8

VOLLEY SUPERLEGA - IL MOMENTO È MOLTO COMPLICATO E SERVE RIMANERE CONCENTRATI PER RIALZARSI SUBITO

GLOBO ALL'ULTIMA D'ANDATA

Sora, dopo il ko con Monza, riceve l'Itas Trentino nell'ultimo impegno prima del giro di boa

È arrivata l'ennesima sconfitta per la Globo Banca Popolare del Frusinate Sora. Con un netto 3-0, infatti, Monza ha superato la squadra di Colucci, ormai alla quinta caduta consecutiva. L'Argos è sempre più in fondo alla classifica, a quattro punti con tre lunghezze di svantaggio rispetto alla coppia formata da Top Volley e Vibo Valentia. L'ultimo

turno, infatti, con il 2-3 proprio tra le due squadre che precedono Sora, e con i tre punti di Monza, ha peggiorato le cose. E all'orizzonte c'è il turno casalingo di domenica contro l'Itas Trentino, in quella che per Sora sarà l'ultima gara del girone di andata, visto l'anticipo dello scorso ottobre della gara con Civitanova valevole per l'ultimo match prima del giro di boa. Un ultimo posto che pesa

ancora di più, dunque, in virtù anche della gara giocata in più da Rafael e compagni. Contro Trento sarà difficilissimo, con il clima che sta diventando sempre più pesante, ma c'è la necessità assoluta di provarci. A parlare dopo l'ultimo ko con Monza è stato il centrale Edoardo Caneschi: «Siamo partiti bene sfruttando attacco e servizio per mettergli pressione. Dopo aver perso il primo

set però non siamo riusciti a confermarci negli altri, perdendo un pò di pazienza e innervosendoci troppo. Dovremo ripartire dalle cose semplici, sbagliando meno e usando maggiormente la testa senza farci prendere dal panico». La testa appunto. L'obiettivo in questo momento difficile è rimanere concentrati, continuando a lavorare duro in vista di momenti più fortunati.

C.C.





VOLLEY Champions League



Con Vettori e Cebulj la partita svolta *Ma il migliore in campo è il libero Grebennikov*

GIANNELLI 7+

(P) - Avvio complicato per il palleggiatore bolzanino che si trova a dover fare i conti con le difficoltà in attacco del trio di palla alta. Il capitano però non demorde e lotta come un leone, correndo in lungo e in largo per il campo. Approfitta dell'importante crescita di Russell, appoggiandosi a lui sia in fase break che in fase di cambiopalla. Dal terzo set, complice la crescita generale della squadra, Simone orchestra al meglio le sue bocche da fuoco.

DJURIC 5

(O) - Schierato per la prima volta in stagione da titolare, l'opposto greco stenta fin da subito in attacco. Intraprende una sfida a distanza con Rossard, dalla quale però ne esce spesso sconfitto. Sul finire di secondo parziale viene sostituito da Cebulj e nel terzo set rimane in panchina lasciando il posto a Vettori.

RUSSELL 7.5

(S) - Anche lo schiacciatore americano fatica in avvio di match, ma a partire dal secondo parziale aumenta in maniera esponenziale i giri del suo motore, alzando il proprio livello di gioco ed offrendo così un prezioso punto di riferimento per Giannelli. Dal suo servizio nasce la rimonta trentina nel terzo set, e più in generale i suoi turni dai nove metri mettono sovente in difficoltà la compagine turca. Chiude con ottime percentuali in attacco.

KOVACEVIC 5

(S) - Gara fin da subito in salita per lo schiacciatore serbo che chiude la prima frazione con qualche difficoltà di troppo in prima linea (33% nel primo set). Nel secondo le sue percentuali migliorano, sul 2-5 della terza frazione lascia definitivamente il campo a Cebulj.

CANDELLARO 6.5

(C) - In avvio di match il posto 3 dell'Itas è una

delle poche certezze per Giannelli, che lo chiama spesso in causa. Il centrale patavino gioca una partita solida: in attacco non sbaglia praticamente nulla e a muro sbarra la strada agli attaccanti turchi in due occasioni. Al servizio non incide ed incappa in due errori.

LISINAC 6.5

(C) - Come il resto della squadra, anche il centrale serbo non riesce ad incidere nei primi due parziali, ma cresce con il passare del match. A muro mette a referto un solo punto, mentre dalla linea dei nove metri compensa qualche errore di troppo (4) con due ace, tra i quali quello fondamentale che chiude il match sul 16-14 per i trentini.

GREBENNIKOV 8

(L) - Il libero transalpino si prende subito campo in ricezione, rispondendo colpo su colpo a Rossard e compagni con la consueta classe che lo contraddistingue (79% di positività). In difesa, come al solito, è spesso nel posto giusto al momento giusto. Strepitosa la sua difesa in parallela sull'attacco senza muro di Ter Maat nelle battute finali del tie break.

VETTORI 7

(O) - Entra nel corso del primo set per sostituire Djuric dalla linea dei nove metri. Nel terzo parziale viene confermato in campo, e il Vetto entra fin da subito nel vivo del gioco. L'opposto parmigiano martella con maggior continuità, dimostrandosi prezioso anche a muro. Al servizio si toglie la soddisfazione di mettere a segno i tre ace consecutivi che chiudono la quarta frazione.

CEBULJ 7

(S) - Mister Lorenzetti lo inserisce al servizio nel finale di primo set. Rientra nella parte finale della seconda frazione per sostituire Djuric nel ruolo di opposto. Torna nel terzo parziale per Kovacevic e si guadagna la conferma in campo, sfoderando buone percentuali sia in attacco che in ricezione.





Pagelle a cura di
MATTEO VITTI

Vettori in attacco: il suo ingresso, al pari di quello di Cebulj (nella foto in alto), ha dato una svolta alla partita



VOLLEY 42-43

**Itas, che fatica
Col Fenerbahce
da 0-2 a 3-2**



VOLLEY Champions League



Il Trentino va, ma che fatica

Sotto 0-2, rimonta e batte un sorprendente Fenerbahce

TRENTINO ITAS	3
FENERBAHCE ISTANBUL	2
(21-25, 23-25, 25-18, 25-17, 16-14)	

TRENTO - Comincia con una vittoria il cammino della Trentino Itas in Champions League. Una vittoria col Fenerbahce in rimonta per 3-2 dopo essere stata sotto per due set a zero e 7-11 è sempre un'iniezione di fiducia. Ma i segnali arrivati dalla partita sono stati molto altalenanti e forse, a parte il comprensibile entusiasmo di chi riesce a sfuggire alla disgrazia quando ormai aveva già mezzo corpo nel burrone, la condizione di diversi giocatori non è ancora quella sperata da staff e tifosi.

Comunque, in un titolo: la Trentino Itas vince anche se non convince. E tanto basta.

I turchi, guidati in panchina da Mariusz Sordyl, si presentano con una sola variazione rispetto alla formazione annunciata alla vigilia: Sikar al posto di Karasu a fianco di Batur al centro della rete. Per il resto c'è Kiyak in regia con Ter Maat opposto, Hidalgo e Rossard in banda e Karatas libero. Angelo Lorenzetti sfrutta la possibilità che offre la Champions League del numero illimitato di stranieri per proporre una novità importante: in contromano, in diagonale con il palleggiatore Giannelli non c'è Vettori ma Djuric. Poi i centrali Candellaro e Lisinac e in posto quattro gli schiacciatori Kovacevic - ieri alla centesima gara in maglia Itas - e Russell. Libero Grebennikov.

La partenza dell'Itas è agghiacciante. Tornati in campo per una gara ufficiale a dieci giorni dalla batosta subita contro Perugia, anziché essere rinfanciati i giocatori di Lorenzetti sono apparsi confusi e poco reattivi. Oltre a non funzionare nei terminali d'attacco, i trentini si sono dimostrati incapaci di irretire Rossard, ne hanno subito la prorompente in battuta e anche in attacco, così come quella di Ter Maat e in alcuni frangenti pure della banda cubana Hidalgo. A metà del primo parziale il punteggio vedeva già il team turco avanti per 13-7 e la capacità di reazione dei trentini non

riusciva ad accendersi.

Perso il primo set per 25-21, i trentini sono rientrati in campo con la stessa scarsa determinazione e non hanno approfittato di alcune situazioni che gli si erano presentate. A metà parziale, infatti, un bel muro di Lisinac su Ter Maat poteva essere l'avvio per un allungo (17-15). Invece ancora sono stati i turchi a fare la voce grossa. E dopo un punto a punto fino al 23-23, Rossard e Hidalgo hanno chiuso per il Fenerbahce. Sotto due set a zero e 7-11, quando la partita sembrava ormai compromessa, è accaduto ciò che non era preventivabile solo pochi minuti prima. Russell mette in campo due ace e ai turchi viene il "braccino". Hidalgo non riesce più a mettere a terra un pallone (facendosi murare due volte e spendone fuori altri due) e lo stesso accade per Ter Maat e Rossard. Trento, viceversa, si giova dei cambi: Vettori per Djuric e Cebulj per Kovacevic. Con questo nuovo assetto si rimette in carreggiata e approfitta dell'improvviso calo degli avversari per incassare i break point che servono: Ter Maat attacca out (17-15) imitato da Hidalgo poco dopo (20-17), dunque Rossard spara lunga una pipe (21-17). L'ace di Lisinac chiude il parziale 25-18.

Il vento è cambiato e i turchi sono in barca. L'Itas capisce il momento e spinge più a fondo, chiudendo i varchi in attacco. Solo Rossard sembra crederci, ma è troppo poco. Tanto più che Russell ha preso fiducia, Vettori serve bene, Cebulj è un'iradiddio e Grebennikov non lascia cadere la palla. Termina 25-17: il tiebreak è servito.

Vettori, dopo due attacchi ficcanti, spara a lato il pallone del 7-7 e concede al Fener-



bahce di portarsi sul 6-8. Rossard sbaglia il servizio mentre Giannelli fa un mezzo ace (chiuso dallo smash di Russell) e la situazione è di nuovo in parità. Rossard appoggia un pallone contro il muro trentino per il vantaggio dei suoi (12-13). Pareggia Lisinac e poi Grebennikov cattura un attacco di Ter Maat senza muro e Vettori lo chiude per il matchpoint trentino. Non al primo tentativo, ma al secondo è l'ace di Lisinac a decidere la sfida. Termina 16-14 e la Trentino Itas completa la rimonta vincendo 3-2. **M.B.**



I MIGLIORI DEL MATCH



PUNTI

ROSSARD	22
RUSSELL	18
TER MAAT	17
VETTORI	15
HIDALGO OLIVA	14
2 GIOCATORI	11

ATTACCO

CEBULJ	71%
CANDELLARO	62%
LISINAC	62%
ROSSARD	61%
RUSSELL	56%
2 GIOC. FENERB.	50%

RICEZIONE

KOVACEVIC	100%
GREBENNIKOV	79%
KARATAS	76%
CEBULJ	73%
RUSSELL	62%
ROSSARD	58%

MURI

BATUR	5
ROSSARD	2
CANDELLARO	2
LISINAC	2
4 GIOCAT. ITAS	1
KIYAK	1

ACE

VETTORI	3
RUSSELL	2
LISINAC	2
ROSSARD	2
GIANNELLI	1
TER MAAT	1

I numeri

RISULTATO: 3-2 (21-25, 23-25, 25-18, 25-17, 16-14) (110-99)

ARBITRI: Adler (Ungheria) e Nastase (Romania)

DURATA SET: 30', 27', 27', 24', 22'; totale 2h10'

NOTE: Spettatori 2.802, mvp Russell

ATTACCO: Trentino 58 punti, 53%; Fenerbahce 62 punti, 48%

RICEZIONE: Trentino 76% pos, 41% perf; Fenerbahce 59% pos, 32% perf

BATTUTA: Trentino 8 ace, 17 out; Fenerbahce 3 ace, 20 out

ERRORI AZIONE: Trentino 9; Fenerbahce 16

TRENTINO ITAS

Allenatore: Angelo Lorenzetti

	P	A	M	B	EA	EB
Giannelli	3	2	0	1	3	1
Kovacevic	7	7	0	0	0	2
Lisinac	9	5	2	2	0	4
Djuric	4	3	1	0	2	0
Russell	18	15	1	2	3	2
Candellaro	7	5	2	0	0	2
Grebennikov(L1)	0	0	X	X	0	X
Vettori	15	11	1	3	1	3
Cebulj	11	10	1	0	0	3
Sosa Sierra	0	0	0	0	0	0
Daldello	n.e.					
Codarin	n.e.					
De Angelis (L2)	n.e.					
TOTALI	74	58	8	8	9	17

FENERBAHCE ISTANBUL

Allenatore: Mariusz Sordyl

	P	A	M	B	EA	EB
Kiyak	5	4	1	0	0	1
Rossard	22	18	2	2	3	5
Batur	11	6	5	0	0	3
Ter Maat	17	16	0	1	7	6
Hidalgo Oliva	14	14	0	0	5	4
Sikar	4	4	0	0	0	0
Karatas (L1)	0	0	X	X	1	X
Unver	0	0	0	0	0	1
Yatgin	0	0	0	0	0	0
Karasu	0	0	0	0	0	0
Dengin (L2)	0	0	X	X	0	X
Buyukgoz	n.e.					
Akdeniz	n.e.					
TOTALI	73	62	8	3	16	20



Una palla contesa a muro tra Giannelli, Candellaro e Rossard, il migliore del Fenerbahce (fotoservizio MARCO TRABALZA)

RISULTATI

**Trento vince
la battaglia con
il Fenerbahce**

TRENTO	3
FENERBAHÇE	2

(21-25,23-25,25-18,25-17,16-14)

TRENTO: Russell 18, Vettori 15, Giannelli 3, Grebennikov (L), Candelaro 7, Tzourits 4, Sosa Sierra, Cebulj 11, Lisinac 8, Kovacevic 7. All. Lorenzetti.

FENERBAHÇE: Kiyak 5, Ter Maat 17, Yatgin, Unver, Rossard 24, Batur 11, Hidalgo Oliva 14, Sikar 5, Karasu, Dengin (L), Karatas (L). All. Sordyl.

CHAMPIONS MASCHILE

PRIMA FASE (2ª giornata) Girone A: CIVITANOVA* 3; TRENTO*, Ceske Budejovice, Fenerbahce 2 (* = una gara in meno). **Formula:** Le prime dei cinque gironi e le tre migliori seconde ai quarti.

CEV MASCHILE

SEDICESIMI (andata) Ieri: Olym-piacos Pireo (Gre)-MODENA 2-3. Ritorno il 19.



Champions Volley

Trentino Itas,
che rimonta
col Fenerbahce

> Il servizio a pagina 44

Trentino Itas, cose turche Grande rimonta col Fenerbahce

Vittoria al 5° set alla Blm Group Arena. Sotto 2-0, la squadra di Lorenzetti cambia volto nel terzo set, trascinata da Russell e Vettori, subentrato ad un Djuric in difficoltà in difesa. Anche Kovacevic non è apparso al meglio, nel finale il tecnico gli ha preferito Cebulj

PAOLO TRENTINI

TRENTO. Una brutta Trentino Itas impiega due set per svegliarsi, ma riesce ugualmente a piegare il Fenerbahce. Un Trento dai due volti, quasi svogliata nei primi due parziali, arrembante nei restanti tre. Da incubo i primi due set, con tutta la squadra incapace di allestire un muro efficace e poco o nulla attenta in difesa. Cosa che ha fatto apparire il Fenerbahce una squadra molto più dotata di quello che pareva. Nel terzo parziale i due cambi operati da Lorenzetti hanno dato la svolta. Vettori e Cebulj hanno preso il posto di un Djuric discreto in attacco ma impreciso in difesa e di un Kovacevic con troppe pause e pochi picchi nella sua azione. Un peccato perché alcuni suoi attacchi sono da applausi a scena aperta, ma Lorenzetti ha bisogno del serbo a pieno regime altrimenti

ne soffre tutta la squadra. A quel punto, Trento è risultata meno prevedibile in attacco e ha ritrovato il servizio per risolvere gli ultimi problemi. Sarà da rivedere completamente l'approccio alla gara in campionato e chi affiancare a Russell in attacco, ma quello che importava ieri era recuperare una partita che pareva ormai segnata e portare a casa una vittoria inaspettata dopo i primi due set.

Il ritorno in Champions League di Giannelli e compagni è accolto da spettatori e in campo la sorpresa di giornata è Mitar Djuric in posto 1 invece di Vettori, mentre tutti gli altri sono confermati. Ed è proprio l'opposto a farsi vedere in avvio dopo la pipe di Russell, la specialità della casa, e prima del turno in battuta di Rosard. Il francese è autore del break ospite che porta i turchi sul 6-12. Giannelli riporta Trento

al -3 (10-13) ma i turchi riprendono il largo (14-19) sfruttando il mani e fuori e vanno in vantaggio. Equilibrato il secondo set in avvio con Trento che alterna buone cose in attacco ad amnesie collettive in difesa. Lisinac manda avanti i suoi dopo un errore in attacco di Hidalgo Silva (17-15) ma gli ospiti rispondono prontamente, su un errore di Russell si portano sul 21-22 e con un mani e fuori di Hidalgo raddoppiano il vantaggio.

C'è Vettori dall'inizio nel terzo



parziale per Djuric (poco dopo entrerà anche Cebulj per Kovacevic) che mette giù il primo pallone per Trento. Il Fenerbahce alza il muro e gioca molto bene con quello ospite per il 3-8. Ci vogliono due ace consecutivi di Russell per riportare sotto Trento (10-11) che con un muro di Vettori e il seguente attacco di Russell va avanti 15-14. Finalmente ficcante al servizio i trentini costringono i turchi a forzare qualche pallone e a diminuire le percentuali in attacco. I tre errori in fila per il 21-17 che aprono la strada alla rimonta degli uomini in bianco si spiegano così. È un'altra Trento quello del quarto set. Quello vero, capace di demolire

gli avversari partendo dal servizio di Lisinac che avvia il primo break di 5-0 e un Giannelli che finalmente può variare il gioco. Senza punti di riferimento il Fenerbahce viene molto ridimensionato. Anche Candellaro fa il suo con due punti porta Trento sul 13-8. Il vantaggio rimane costante e Trento manda la contesa al tie break con 3 ace in sequenza di Vettori. Nel set di spareggio si gioca punto a punto con le due formazioni che si alternano al vantaggio ma due punti di Lisinac con ace finale dà la vittoria a Trento. Non una grande Trento ma basta la vittoria. Tutto quello che serviva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHAMPIONS LEAGUE	
POOL A	
Jihostroj CESKE BUDEJOVICE	1
Cucine Lube CIVITANOVA	3
<hr/>	
TRENTINO Itas	3
Fenerbahçe ISTANBUL	2
<hr/>	
Classifica	punti
Cucine Lube CIVITANOVA	3
TRENTINO Itas	2
Jihostroj CESKE BUDEJOVICE	2
Fenerbahçe ISTANBUL	2

Trentino Itas	3
Fenerbahce	2

TRENTINO ITAS: Russell 18 (15a + 1m + 2b), Candellaro 7 (5a + 2m), Djuric 4 (3a + 1m), Lisinac 8 (5a + 1m + 2b), Kovacevic 7 (7a), Giannelli 3 (2a + 1b); Grebennikov (L); Vettori 15 (11a + 1m + 3b), Cebulj 11 (10a + 1m), Sosa Sierra; Codarin ne, Daldello ne, De Angelis (L) ne. ALL: Angelo Lorenzetti.

FENERBAHCE: Kiyak 5 (3a + 2m), Ter Maat 17 (16a + 1b), Rossard 24 (20a + 2m + 2b), Batur 11 (6a + 5m), Hidalgo Oliva 14 (14a), Sikar 5 (5a); Karatas (L); Ünver, Yatgin, Karasu, Dengin (L); Buy Ukgoz ne, Akdeniz ne, Stanicki ne. ALL: Mariusz Sordyl.

ARBITRI: Laszlo Adler (Hun) e Lucian-Vasile Nastase (Rom).

PARZIALI: 21-25; 23-25; 25-18; 25-17; 16-14

DURATA SET: 30', 27', 27', 24', 22

MVP: Aaron Russell

NOTE - presenti 2852 spettatori. Trento 5 errori di gioco, 17 al servizio, 76% in ricezione (41% prf); Fenerbahce 16 errori in attacco, 20 in battuta, 59% in ricezione (32% prf).



• Uros Kovacevic



• Hidalgo attacca contro il muro di Djuric, Candellaro e Russell (fotoservizio Panato/Romano Magrone)

VOLLEY/SUPERLEGA

EMOZIONI CHAMPIONS

CIVITANOVA PADRONA

I marchigiani battono il Budejovice. Trento rimonta con il Fenerbahce

DIEGO DE PONTI

Dopo la sbornia mondiale torna la Champions League e tornano protagoniste le italiane. Dopo il successo facile di Perugia in Francia, Civitanova espugna il campo del Jihostroj Ceske Budejovice in quattro set. Trento trema per due set poi parte la rimonta del 3-2 finale con il Fenerbahce. I campioni del Mondo, arrivati in Repubblica Ceca a 24 ore dal ritorno dal Brasile, gestiscono bene la fatica accumulata nelle tante ore di viaggio. Solo nel secondo set i marchigiani abbassano la guardia e Valerij Todua sale in cattedra. La ricreazione dura poco perché il secondo set perso è uno schiaffo che rianima la fame di Civitanova. Lo spiega a fine gara Osmany Juantorena: «Siamo stati bravi a cancellare l'emozione di quanto fatto qualche giorno fa e ripartire mettendo la testa in una manifestazione difficile come la Champions League. Non siamo stati perfetti

ma non siamo delle macchine, l'importante era vincere e l'abbiamo fatto, dobbiamo essere contenti di questi primi tre punti europei. Noi siamo calati un po' dopo il primo set e loro si sono caricati con il pubblico e hanno meritatamente vinto il secondo set: bravi noi a spingere nel terzo e quarto set chiudendo il discorso». Ancora una volta sotto osservazione il giovane opposto Kamil Rychlicki: «E' stato un buon inizio visto che veniamo da un viaggio faticoso e abbiamo conquistato tre punti importanti in trasferta. Bisogna sempre lottare e siamo usciti vincenti, anche contro la stanchezza. E ora pensiamo già al campionato italiano con la trasferta di Padova». Tra i protagonisti per solidità e sostanza Simone Anzani: «Era doveroso iniziare il percorso europeo con una vittoria, specialmente dopo il successo al Mondiale per Club. La Champions League è sempre complicata e ci sarà da combattere, l'abbiamo visto

nel secondo set: bravi a reagire e restare compatti nei momenti di difficoltà. I nostri avversari sono stati aggressivi in battuta ma alla fine il nostro valore è venuto fuori».

LA MARATONA

Trento ci mette il cuore per battere il Fenerbahce dopo essere andato sotto 2-0 in casa. Primi due set all'insegna dei turchi che brillano con i colpi "da cadetto di Guascogna", di Thibault Rossard che a fine gara porterà a registro 24 punti. Padroni di casa poco reattivi, più combattivi i turchi che vanno avanti in fiducia. Dal terzo set cambia tutto. L'Itas ricomincia a difendere e contrattacca. Si scatena Aaron Russell, Uros Kovacevic risponde e la partita prende una strada nuova. Prossimo appuntamento europeo giovedì prossimo. Civitanova andrà ad Istanbul per sfidare il Fenerbahce. Trento giocherà ancora in casa con il Budejovice.

BUDEJOVICE-CIVITANOVA 1-3

(18-25, 25-21, 13-25, 22-25)

Jihostroj Ceske: Mechkarov 4, March 12, Krestan 17, Michalek 11, Ondrovic, De Amo Fernandez-Echevarria 1, Krystof (L), Todua 10, Fila, Zmrhal 4. N.e. Jindra, Emmer. All. Dvorak.

Cucine Lube: Anzani 13, Kovar 12, Juantorena Portuondo 18, Leal Hidalgo 2, Rychlicki 13, Bruno, Bieniek 9, Balaso (L), N.e. D'Hulst, Marchisio, Massari, Diamantini, Simon. All. De Giorgi.

Arbitri: Medvid, Oleynik.

Note - durata set: 28', 27', 21', 29'; tot: 105'.

TRENTINO-FENERBAHCE 3-2

(21-25, 23-25, 25-18, 25-17, 16-14)

Itas: Russell 18, Vettori 15, Giannelli 3, Grebennikov (L), Candellaro 7, Tzourits 4, Sosa Sierra, Cebulj 11, Lisinac 8, Kovacevic 7. N.e. Daldello, De Angelis, Codarin. All. Lorenzetti.

Fenerbahce: Kiyak 5, Ter Maat 17, Yaggin, Unver, Rossard 24, Batur 11, Hidalgo Oliva 14, Sikar 5, Karasu, Dengin (L), Karatas (L), N.e. Buyukgoz, Akdeniz, Stanicki. All. Sordyl.

Arbitri: Adler, Nastase.

Note - durata set: 28', 28', 26', 24', 21'; tot: 127'.





**DOMENICA
BIG MATCH
A PERUGIA**

12^a giornata di andata domani ore 18 Piacenza-Ravenna (diretta Rai Sport). Domenica ore 18 Perugia-Modena (dir. Rai Sport), Milano-Cisterna, Padova-Civitavecchia, Sorra-Trentino, Vibo-Monza



ue Volley 2020



Yoandy Leal, 31 anni, a muro contro l'attacco del Budejovice (CEV.EU)



Aaron Russell, 26 anni, attacca (CEV.EU)

Sport / Sora

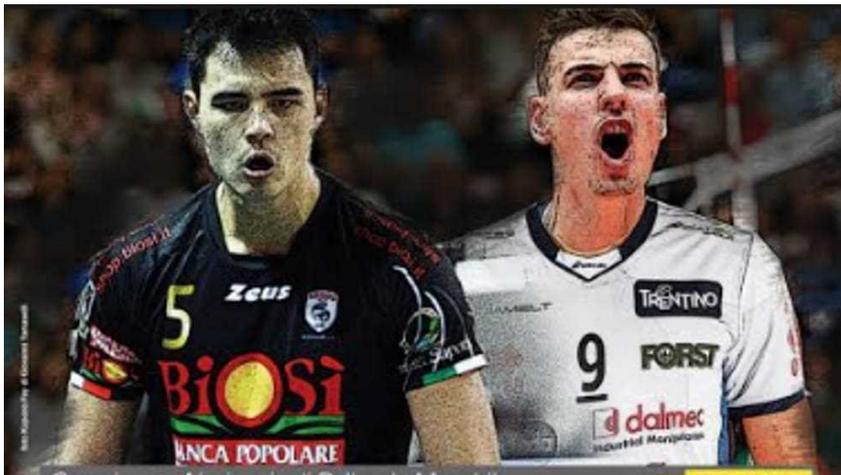
La Globo Banca Popolare del Frusinate Sora sfiderà in casa l'Itas Trentino

L'ultima giornata del girone d'andata per la squadra volsca. Una gara difficile vista la caratura tecnica degli uomini di Lorenzetti



Redazione

12 DICEMBRE 2019 14:44



I più letti di oggi



1 L'ASD Sora Calcio 1907 pareggia contro la Vis Sezze



2 La Globo Banca Popolare del Frusinate Sora sfiderà in casa l'Itas Trentino

Settimana di lavoro importante per la **Globo Banca Popolare del Frusinate Sora** che vede già troppo vicino il giro di boa al varco del quale, con la faccia fatta a scacchi dalla rete, l'aspetta l'**Itas Trentino**. Domenica al PalaCoccia di Veroli infatti, alle ore 18, arriva il roster di coach Lorenzetti, l'altro best in class della SuperLega, il quarto della classe a quota 21 punti guadagnati in 7 gare vinte e 3 perse di cui 1 al tie break, quello che questa sera esordirà nella Pool A della Champions League 2020.

L'ultima giornata del girone d'andata, la tredicesima, in realtà è in programma la prossima domenica 22 dicembre, ma Sora quel match lo ha già anticipato lo scorso 23 ottobre per permettere alla **Cucine Lube Civitanova** di esordire, anche lei, in Champions. Per questo domenica la Globo chiuderà con l'Itas la prima parte del suo campionato.

A metà del percorso, la lotta per il suo obiettivo salvezza è ancora tutta da mettere in opera e soprattutto in campo dove attualmente ha conquistato una vittoria piena in trasferta a Vibo Valentia, e un punto tra le mura amiche verolane contro Piacenza. Questo non è bastato per uscire dalla zona rossa che occupa assieme alla Tonno Callipo, che però ha 3 lunghezze di vantaggio, come anche l'undicesima Latina.

Testa a Trento dunque, e poi un grande punto sulla metà della stagione regolare che oramai è andata, e di nuovo sotto per dare un indirizzo diverso e nuovo al girone di ritorno che partirà il giorno di Santo Stefano proprio al PalaCoccia contro Verona.

*“La dodicesima giornata ci vedrà impegnati contro l'**Itas Trentino** - commenta il terzo allenatore **Ottavio Conte** -. L'avversario non sembra quello ideale per*

riscattare la sconfitta patita a Busto Arsizio per mano di Monza, vista la caratura tecnica degli uomini di Lorenzetti. Nelle passate settimane avevamo auspicato un miglioramento nella fase break e in particolare nel fondamentale della battuta. Questo miglioramento è arrivato ma per incrementare le percentuali relative a questa fase, abbiamo bisogno ora di un piccolo passo in avanti nella finalizzazione del gioco. Certo con Trento non sarà un compito semplice, ma cercheremo di sviluppare il nostro gioco nel miglior modo a noi possibile, senza timori reverenziali”

Poche le operazioni di mercato operate da Trento in estate, e tutte mirate a rinforzare soprattutto la panchina. La dirigenza ha confermato tutti i pezzi pregiati della propria rosa, inserendo alternative importanti su palla alta come Cebulj e Djuric (un ritorno, il suo) e scommettendo sui margini di crescita del cubano Sosa Sierra.

I punti di riferimento del gioco impostato da Giannelli sono dunque ancora una volta Kovacevic (MVP europeo), Russell, e le combinazioni da innescare in velocità con Vettori e Lisinac, supportate dall’equilibrio garantito in seconda linea da Grebennikov.

Nella scorsa stagione il cammino internazionale Trentino, fu perfetto, solo vittorie fra Mondiale per Club e CEV Cup. Il 2 dicembre di un anno fa, a Czestochowa, il Trentino Volley torna a essere Campione del Mondo grazie al sorprendente 3-1 imposto alla Cucine Lube Civitanova che gli valse il quinto titolo mondiale di sempre. Per quanto riguarda la Coppa CEV invece, con il secondo posto in classifica al termine della regular season, ottenne la qualificazione alla Finale della manifestazione continentale per la terza volta negli ultimi cinque anni, e l’unico trofeo che allora ancora mancava nella bacheca, non sfugge al Golden Set. Dopo aver regolato nell’ordine Losanna ai sedicesimi, Haching agli ottavi, Amriswil ai quarti, Olympiacos in semifinale, i gialloblù superano anche i turchi del Galatasaray con un 3-0 piuttosto semplice a Trento e un più sofferto 3-2 a Istanbul, il 26 marzo, nella serata che assegna il titolo. In questo caso è Kovacevic a trascinare la squadra alla rimonta (da 0-2 a 3-2) che interrompe la maledizione legata alla CEV Cup.

E in questa stagione 2019/2020, con il ritorno in CEV Champions League, già vinta tre volte, l’asticella si è alzata. L’obiettivo di coach Lorenzetti è quello di far compiere un ulteriore salto di qualità a un gruppo che si conosce già molto bene e che assieme si trova a meraviglia.

Così stasera, la Trentino Itas ospiterà alla BLM Group Arena i turchi, del Fenerbahçe. Il roster del Presidente Mosna, arriva al match dopo il turno di riposo in Campionato, ha potuto ricaricare le batterie dopo la sconfitta subita per mano dalla Sir Safety Conad Perugia, che l’ha condannata al 4° posto nella classifica di SuperLega. È quindi pronta a ripartire con buoni propositi, e andrà a caccia della sua quinta finale continentale negli ultimi sei anni.

A Veroli dunque, Trento arriverà con tanta voglia e determinazione, sia per riscattarsi dell’inciampo del turno precedente, ma soprattutto per fare punti utili a risalire la vetta della classifica.

Argomenti: [Globo Banca Popolare del Frusinate Sora](#) [Itas Trentino](#)

presentazione gara

Tweet



Superlega> Sora ospita Trento per l'ultima del girone d'andata

Serie A, Top News | dic 12, 2019

Mi piace | Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Settimana di lavoro importante per la Globo Banca Popolare del Frusinate Sora che vede già troppo vicino il giro di boa al varco del quale, con la faccia fatta a scacchi dalla rete, l'aspetta l'Itas Trentino. Domenica al PalaCoccia di Veroli infatti, alle ore 18, arriva il roster di coach Lorenzetti, l'altro best in class della Superlega, il quarto della classe a quota 21 punti guadagnati in 7 gare vinte e 3 perse di cui 1 al tie break, quello che questa sera esordirà nella Pool A della Champions League 2020.

L'ultima giornata del girone d'andata, la tredicesima, in realtà è in programma la prossima domenica 22 dicembre, ma Sora quel match lo ha già anticipato lo scorso 23 ottobre per permettere alla Cucine Lube Civitanova di esordire, anche lei, in Champions. Per questo domenica la Globo chiuderà con l'Itas la prima parte del suo campionato.

A metà del percorso, la lotta per il suo obiettivo salvezza è ancora tutta da mettere in opera e soprattutto in campo dove attualmente ha conquistato una vittoria piena in trasferta a Vibo Valentia, e un punto tra le mura amiche verolane contro Piacenza. Questo non è bastato per uscire dalla zona rossa che occupa assieme alla Tonno Callipo, che però ha 3 lunghezze di vantaggio, come anche l'undicesima Latina.

Testa a Trento dunque, e poi un grande punto sulla metà della stagione regolare che oramai è andata, e di nuovo sotto per dare un indirizzo diverso e nuovo al girone di ritorno che partirà il giorno di Santo Stefano proprio al PalaCoccia contro Verona.

“La dodicesima giornata ci vedrà impegnati contro l'Itas Trentino – commenta il terzo allenatore Ottavio Conte -. L'avversario non sembra quello ideale per riscattare la sconfitta patita a Busto Arsizio per mano di Monza, vista la caratura tecnica degli uomini di Lorenzetti.

Nelle passate settimane avevamo auspicato un miglioramento nella fase break e in particolare nel fondamentale della battuta. Questo miglioramento è arrivato ma per incrementare le percentuali relative a questa fase, abbiamo bisogno ora di un piccolo passo in avanti nella finalizzazione del gioco. Certo con Trento non sarà un compito semplice, ma cercheremo di sviluppare il nostro gioco nel miglior modo a noi possibile, senza timori reverenziali”

Poche le operazioni di mercato operate da Trento in estate, e tutte mirate a rinforzare soprattutto la panchina. La dirigenza ha confermato tutti i pezzi pregiati della propria rosa, inserendo alternative importanti su palla alta come Cebulj e Djuric (un ritorno, il suo) e scommettendo sui margini di crescita del cubano Sosa Sierra.

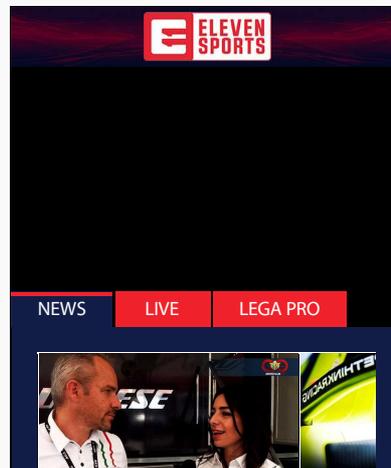
I punti di riferimento del gioco impostato da Giannelli sono dunque ancora una volta Kovacevic (MVP europeo), Russell, e le combinazioni da innescare in velocità con Vettori e Lisinac, supportate dall'equilibrio garantito in seconda linea da Grebennikov.

Nella scorsa stagione il cammino internazionale Trentino, fu perfetto, solo vittorie fra Mondiale per Club e CEV Cup. Il 2 dicembre di un anno fa, a Czestochowa, il Trentino Volley torna a essere Campione del Mondo grazie al sorprendente 3-1 imposto alla Cucine Lube Civitanova che gli valse il quinto titolo mondiale di sempre. Per quanto riguarda la Coppa CEV invece, con il secondo posto in classifica al termine della regular season, ottenne la qualificazione alla Finale della manifestazione continentale per la terza volta negli ultimi cinque anni, e l'unico trofeo che allora ancora mancava nella bacheca, non sfugge al Golden Set. Dopo aver regolato nell'ordine Losanna ai sedicesimi, Haching agli ottavi, Amriswil ai quarti, Olympiacos in semifinale, i gialloblù superano anche i turchi del Galatasaray con un 3-0 piuttosto semplice a Trento e un più sofferto 3-2 a Istanbul, il 26 marzo, nella serata che assegna il titolo. In questo caso è Kovacevic a trascinare la squadra alla rimonta (da 0-2 a 3-2) che interrompe la maledizione legata alla CEV Cup.

E in questa stagione 2019/2020, con il ritorno in CEV Champions League, già

ALTRE NOTIZIE

- **15:28** » Giovanile> Dream Team Roma, l'under16 comincia bene la seconda fase
- **15:00** » Sitting Volley> La Nazionale Femminile dal 20 dicembre al lavoro a Milano
- **14:42** » Atlete professioniste, Mauro Fabris: Opportunità positiva
- **14:37** » Gioca Volley S3 in Sicurezza, i 2500 di Ancona salutano l'edizione 2019
- **10:13** » Giovanile> Showy Boys: Gli allievi bianco-verdi vincono nei tornei under 16 e under 18
- **10:10** » SBV Galatina omaggiata alla festa della pallavolo salentina
- **09:54** » A1F> Giovedì sera i recuperi della 9ª giornata.
- **14:42** » Polisportiva Borghesiana, domenica prossima il primo “torneone Fipav” per il minivolley



Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici



VOLLEYMANIA NETWORK

- Sport Friends
- Volleymania Archivio
- Volleymania Lombardia
- Volleymania Marche
- Volleymania Puglia
- Volleymania Sardegna
- Volleymania Sicilia

vinta tre volte, l'asticella si è alzata. L'obiettivo di coach Lorenzetti è quello di far compiere un ulteriore salto di qualità a un gruppo che si conosce già molto bene e che assieme si trova a meraviglia.

Così stasera, la Trentino Itas ospiterà alla BLM Group Arena i turchi, del Fenerbahçe. Il roster del Presidente Mosna, arriva al match dopo il turno di riposo in Campionato, ha potuto ricaricare le batterie dopo la sconfitta subita per mano dalla Sir Safety Conad Perugia, che l'ha condannata al 4° posto nella classifica di SuperLega. È quindi pronta a ripartire con buoni propositi, e andrà a caccia della sua quinta finale continentale negli ultimi sei anni.

A Veroli dunque, Trento arriverà con tanta voglia e determinazione, sia per riscattarsi dell'inciampo del turno precedente, ma soprattutto per fare punti utili a risalire la vetta della classifica.

Carla De Caris – Responsabile Uff. Stampa Globo Banca Popolare del Frusinate Sora



Print PDF

Articoli correlati:

1. [Superlega> Sora: l'ultimo appuntamento del 2018 è a Trento](#)
2. [Superlega> Sora, il PalaGlobo apre le porte a Trento](#)
3. [Superlega> Sora ancora in anticipo, domani arriva Trento](#)
4. [Superlega> Trento respinge l'attacco di una Sora dai due volti](#)
5. [SuperLega> Sora da Verona a Trento per l'anticipo della seconda](#)

RIMANI AGGIORNATO

Altri sport B-Volley Beach volley
Beach volley Campionati nazionali
Campionati regionali Comitati
Eventi Foto Giovanili Giovanili
Media Mercato Podcast
Provinciali Provinciali Serie A
Serie A1-A2 Serie B Serie B1-B2
Serie C Serie C-D Serie D Top
News Ultime notizie Video
Volleymania VolleyMercato

VOLLEYMANIA NETWORK

- Sportfriends
- Volleymania Archivio
- Volleymania Lombardia
- Volleymania Marche
- Volleymania Puglia
- Volleymania Sicilia

PUBBLICITÀ